

VareseNews

“Sempar lù e Va a Ciapà i rat”: This Gelo rappa e fa cantare Materia in dialetto lombardo

Pubblicato: Sabato 8 Marzo 2025



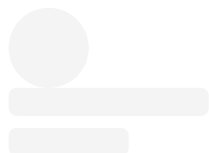
«Sü i man ... Ti te se dre, a scaldà chela cadrega!» con la sua esibizione **ThisGelo** ha fatto alzare le mani al pubblico presente ieri sera, 7 marzo, a **Materia**. E, cosa meno scontata, lo ha fatto **cantare in dialetto lombardo** seguendo il ritmo e il flow delle sue “barre”.

*(foto e reel a cura di **Francesco Gemmo**, che ringraziamo per la disponibilità)*

Il rapper di Varese, all’anagrafe **Lorenzo Pellegrini**, è stato infatti l’ospite del **terzo appuntamento dedicato alla musica varesotta** che lo spazio libero di VareseNews organizza **ogni venerdì sera** alle 21. (Prenota il tuo posto qui [il tuo posto per la serata di venerdì 14](#) con la [presentazione del libro *Treni in musica*](#) del critico musicale **Aldo Pedron**, che sarà accompagnato da **Lorenzo Bertocchini** alla chitarra).

Dopo il talkshow insieme a **Esa** e **Vigor degli Otr**, la serata a Materia è stata l’occasione per conoscere – attraverso **un’intervista dal vivo** scandita da domande, una personale *tier list* sui dischi fondamentali del rap e una performance dal vivo – uno degli artisti emergenti più interessanti della **scena locale**. Grazie alla vincente intuizione, quella usare mescolare la cultura hip-hop a quella delle proprie *radiis* in un **melting pot unico**, anche ieri ThisGelo ha attirato l’attenzione di **un pubblico molto eterogeneo e di tutte le età**, dai giovani appassionati di musica ai romantici affezionati della lingua bosina e lombarda, sempre meno parlata ma **ancora ricca di un fascino tutto suo**.

«Il dialetto è la lingua che mi ha insegnato mia nonna da bambino – ha spiegato Gelo, che durante la serata ha annunciato l'intenzione di **pubblicare a breve un album** -. Quando ero piccolo e lo sentivo parlare tra le mura di casa era una lingua che sentivo come qualcosa di distante, ora invece mi viene molto naturale usarlo quando scrivo i testi. Mi piace anche perché offre tutta una serie di possibilità e sfumature che l'italiano non prevede, oltre che fa parte delle mia identità ed è qualcosa che rivendico. Anche per questo motivo lo sto riscoprendo sempre di più e mi sto anche avvicinando a cantanti che prima conoscevo ma senza mai essermi addentrato veramente. Su tutti, naturalmente, faccio riferimento a [Van De Sfroos](#)».



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da VareseNews (@varesenews)

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com